



**GARA EUROPEA PER LA FORNITURA DI MEDICINALI A BASE DI
TRASTUZUMAB E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO
SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA A) L.R. 19/2007
E S.M.I. E PER LE AZIENDE SANITARIE DELLE REGIONI VALLE D'AOSTA,
LAZIO e SARDEGNA
(gara 133/2018)
LOTTO 1 CIG 7628107109
N. SIMOG 7199991**

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1) PREMESSA.....	3
2) ENTE APPALTANTE	3
3) DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
4) OGGETTO	5
5) VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E BASI D'ASTA.....	5
6) DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	6
Non sono previsti rinnovi.....	7
7) SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
8) REQUISITI GENERALI.....	8
9) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE	8
10) INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	9
11) SUBAPPALTO	10
12) GARANZIA PROVVISORIA	10
13) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	12
14) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	13
15) SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
16) CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	16
17) CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA	22
18) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	24
19) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	24
20) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	25
21) ADEMPIMENTI ANTIMAFIA	27
22) GARANZIE	28
23) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	29
24) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	29
25) DISPOSIZIONI VARIE	30

DOCUMENTO COMPLEMENTARE

“DISCIPLINARE DI GARA”

1) PREMESSA

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce ulteriori indicazioni al Concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta. Valgono le definizioni di cui agli artt. 1 e 2 del Capitolato Tecnico.

Con disposizione del Consigliere Delegato n. 344 del 21 settembre 2018, S.C.R. – Piemonte S.p.a. ha deliberato di affidare la fornitura dei seguenti medicinali a base di trastuzumab e servizi connessi di cui all'art. 7, da destinarsi alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i., e per le Aziende del Servizio Sanitario delle Regioni Valle D'Aosta, Lazio e Sardegna (gara n. 133-2018).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 4, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

- Il luogo di consegna della fornitura è presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Piemonte, Valle D'Aosta, Lazio e Sardegna (Codice NUTS: ITC1-ITC2-ITI4- ITG2)
- CPV (principale): 33690000-3
- Il codice identificativo di gara (CIG) è il seguente: 7628107109

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., è l'Ing. Adriano LELI

2) ENTE APPALTANTE

S.C.R. - PIEMONTE S.p.A. – C.so Marconi, 10 – terzo piano, 10125 Torino – Tel. 011/6548.326 Fax 011/6599.161; e-mail: appalti@scr.piemonte.it, PEC appalti@cert.scr.piemonte.it; sito internet www.scr.piemonte.it.

3) DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Tecnico e relativi allegati:
 - Allegato A) Modello_Esecuz_danno_AQ
 - Allegato B) Modello Penali_AQ
 - Allegato C) AQ fabbisogni
- 4) Tabella CIG e cauzioni
- 5) Modello A – Dichiarazione di partecipazione

- 6) DGUE (Documento Unico di Gara Europeo) formato espd-request.xml.
- 7) Modello B –Dichiarazioni integrative al DGUE;
- 8) Modello C - Dichiarazione di offerta economica Lotto 1;
- 9) Modello C1 – Tabella offerta economica Lotto 1;
- 10) Schema dell'Accordo Quadro;
- 11) Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.scr.piemonte.it>

La documentazione di gara è disponibile anche in formato cartaceo, ritirabile all'indirizzo di cui al punto I.1 del Bando di gara. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

3.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it in formato editabile e facendo esplicito riferimento all'oggetto e al n. di gara 133-2018, pena la non considerazione delle stesse, all'attenzione del Responsabile del procedimento e p.c. alla seguente email: sabrina.slanzi@scr.piemonte.it, entro e non oltre le **ore 12:00 di venerdì 12 ottobre 2018**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo internet <http://www.scr.piemonte.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC appalti@cert.scr.piemonte.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati.

4) OGGETTO

Il presente documento disciplina la partecipazione alla gara regionale centralizzata per la stipula di un accordo quadro multioperatore per la fornitura dei seguenti medicinali a base di trastuzumab e servizi connessi di cui all'art. 7, da destinarsi alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i., e per le Aziende del Servizio Sanitario delle Regioni Valle D'Aosta, Lazio e Sardegna.

La gara si compone di un lotto funzionale:

LOTTO	ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Dosaggio	Base d'asta	Um x prezzo	TOTALE
1	L01XC03	TRASTUZUMAB	POLVERE PER CONCENTRATO PER SOLUZIONE PER INFUSIONE	150 MG	294,00000	UP	20.861

I quantitativi massimi semestrali per il lotto riportato nell'allegato C) vengono indicati in via del tutto presuntiva, in quanto l'effettivo consumo dei farmaci è subordinato a fattori variabili, a circostanze legate alla natura particolare del bene, al rispetto dei piani terapeutici personali in essere, alle esigenze del Servizio Sanitario Pubblico e alle decisioni assunte dagli organi nazionali/regionali competenti. Si precisa che i predetti quantitativi sono da ritenersi come fabbisogno stimato, definito sulla base della raccolta dei dati pervenuti da parte degli Enti che hanno già manifestato l'interesse di avvalersi dell'Accordo Quadro e, per quanto riguarda le esigenze delle Aziende Sanitarie piemontesi, sulla base dell'elaborazione dei flussi informativi regionali. Si precisa, inoltre, che i predetti quantitativi non sono vincolanti né per S.C.R. Piemonte S.p.A. né per le Amministrazioni Contraenti, che non risponderanno nei confronti dell'aggiudicatario in caso di emissione di ordinativi inferiori.

Ogni operatore economico facente parte dell'accordo quadro dovrà impegnarsi a fornire fino all'importo massimo previsto per il lotto, mentre le Aziende Sanitarie non risponderanno nei confronti degli aggiudicatari in caso di emissione di ordinativi inferiori costituendo i quantitativi preventivati, solo un limite massimo di accettazione obbligatoria degli ordinativi da parte dei singoli fornitori.

Con gli operatori economici risultati idonei e facenti parte dell'Accordo quadro (individuati in un numero massimo di **tre per lotto**), S.C.R. Piemonte, stipulerà un accordo quadro.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabiliti, oltre che nel Bando di gara e nel presente Disciplinare di gara, nonché nel Capitolato Tecnico e relativi allegati.

Tutti i prodotti e servizi offerti devono rispettare i requisiti minimi richiesti, a pena di esclusione dalla gara, stabiliti nel Capitolato Tecnico e relativi allegati.

5) VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E BASI D'ASTA

L'ammontare complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 14, lettera a) D. Lgs. n. 50/2016, per la sua intera durata (inclusa la proroga tecnica), è pari a **Euro 12.266.268,00** (dodicimilioniduecentosessantaseimiladuecentosessantotto/00), I.V.A. esclusa, così distribuito:

LOTTO	PREZZO COMPLESSIVO SEI MESI BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (Euro)	OPZIONE PROROGA 6 MESI IVA ESCLUSA (Euro)	VALORE COMPLESSIVO APPALTO IVA ESCLUSA (Euro)
1	€ 6.133.134,00	€ 6.133.134,00	€ 12.266.268,00

I costi per la sicurezza valutati in Euro 0,00 in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La presente procedura di gara ha ad oggetto mere forniture di materiali o attrezzature pertanto, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., SCR-Piemonte S.p.A. non ha redatto il Documento di valutazione dei rischi da interferenze in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto citato.

Resta inteso che qualora l'Amministrazione Contraente ritenesse che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui si svolge la singola prestazione, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza nonché dei relativi costi. Il documento in questione, debitamente sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'ordinativo di fornitura.

6) DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

6.1 DURATA

L'Accordo Quadro avrà una durata di 6 (sei) mesi a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso.

Per durata s'intende il periodo di utilizzo dell'Accordo Quadro mediante l'emissione di Ordinalivi di fornitura da parte delle Amministrazioni del Servizio Sanitario destinatarie dello stesso.

6.2 Opzioni

Nella sola ipotesi in cui alla scadenza del termine di cui sopra non sia esaurito l'importo massimo stabilito, S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva di prorogare l'accordo quadro in essere per il tempo necessario alla stipula di un nuovo contratto a seguito dell'espletamento di una nuova procedura. Tale proroga, in ogni caso, non potrà essere disposta per un periodo superiore ai sei mesi.

S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Tale proroga, in ogni caso, non potrà essere disposta per un periodo superiore ai sei mesi.

S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare il quantitativo massimo stimato per ciascun lotto, fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel corso della durata dell'Accordo Quadro, in caso di disponibilità sul mercato di un ulteriore prodotto biosimilare e/o copia con nuovo prezzo al pubblico/ex-factory negoziato con AIFA, anche tenendo conto di eventuali sconti confidenziali, inferiore a quello più basso offerto da un fornitore selezionato nell'ambito dell'Accordo Quadro, tutti i fornitori selezionati nell'ambito dell'Accordo Quadro dovranno ridurre il proprio prezzo di aggiudicazione di un importo pari alla differenza fra il prezzo più basso fra quelli aggiudicati nell'Accordo Quadro e il prezzo ex-factory del nuovo prodotto biosimilare e/o copia entrato in commercio concordato con AIFA, tenendo conto anche di eventuali sconti confidenziali.

La riduzione di prezzo si applicherà a partire dal quinto giorno successivo alla formale comunicazione di S.C.R. Piemonte S.p.A.

Non sono previsti rinnovi.

7) SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la

qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8) REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità (rif. Modello A – Dichiarazione di partecipazione) costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. si precisa che, gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale) possono partecipare alla procedura, salvi gli adempimenti documentali ivi previsti e fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs 50/2016.

Si precisa che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC. In particolare si rimanda alle disposizioni nel merito previste dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

A tal fine tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il concorrente dovrà pertanto registrarsi e dotarsi, per ciascuno dei lotti di partecipazione, di apposita PASSOE, documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC, che attesta che il concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite AVCPASS.

Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato con la presentazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) di cui all'art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e del Modello B – Dichiarazioni integrative al DGUE così come indicato nel successivo art. 16.

9) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

A pena di esclusione iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10) INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I requisiti relativi alla situazione personale di cui ai motivi di esclusione ex art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 (motivi di esclusione) devono essere posseduti:

- o in caso di R.T.I. (sia costituendo sia costituito), da ciascuna impresa costituente il raggruppamento;
- o in caso di Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- o in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, da ciascuna delle imprese consorziate;
- o in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art.45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. per i soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

11) SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa al DGUE nei termini indicati all'art. 16. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

12) GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria da prestarsi a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A.**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo di ciascun lotto, del valore presunto dei lotti per i quali la ditta propone offerta i cui importi, al netto di eventuali riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. sono dettagliati nella "Tabella CIG e cauzioni" (verranno tollerati scostamenti pari o inferiori a € 10,00).
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, **a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A.**; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Banca della Stazione Appaltante;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **365 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante e la mancata costituzione della cauzione provvisoria entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione

dell'ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto secondo l'importo descritto nella "Tabella CIG e cauzioni" allegata al presente Disciplinare.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- online: mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A comprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta;
- in contanti: muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

A comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare all'offerta (Busta A) copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità (nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito) oppure l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita (nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di riunione temporanea di imprese costituite o ancora da costituirsi e di consorzio ordinario ancora da costituirsi il versamento dovrà essere effettuato dal capogruppo o dal soggetto che sarà il futuro capogruppo.

In caso di consorzi il versamento dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

14) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:30 – 12:00 alle ore 14:30 – 16:00; entro il termine perentorio del:

Giorno: lunedì **Data: 29 ottobre 2018** **Ora: 12:00**

oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente, al seguente indirizzo:

Ente	S.C.R. Piemonte S.p.a.	Ufficio	Protocollo – III piano		
Via/Piazza	Corso Marconi	Num.	10		
CAP/ZIP	10125	Località	Torino	Provincia	TO
Telefono:	011/6548.326		Telefax:	011/6599.161	
e-mail	appalti@scr.piemonte.it				
PEC	appalti@cert.scr.piemonte.it				

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non farà fede il timbro postale; farà comunque fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di SCR Piemonte S.p.a.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

“GARA EUROPEA PER LA FORNITURA DI MEDICINALI A BASE DI TRASTUZUMAB E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 LETTERA A) L.R. 19/2007 E S.M.I. E PER LE AZIENDE SANITARIE DELLE REGIONI VALLE D'AOSTA, LAZIO e SARDEGNA (gara 133/2018) Lotto 1. Responsabile del Procedimento Ing. Adriano LELI. Scadenza offerte 29.10.2018”

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **“NON APRIRE”**.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente la Documentazione Amministrativa (e CD ROM);

“BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I_____” contenente l'“Offerta Economica Lotto 1” relative al lotto per il quale il concorrente intende partecipare (e CD ROM).

La mancata sigillatura delle buste “A” e “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né

integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, le dichiarazioni integrative al DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **365 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di

quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16) CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la dichiarazione di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

16.1 DICHIARAZIONE di partecipazione (Modello A)

La dichiarazione di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui al "Modello A – Dichiarazione di partecipazione" allegato al presente disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni nello stesso indicate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La dichiarazione è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 Documento di gara unico europeo

L'operatore economico dovrà generare il DGUE attraverso l'utilizzo del sito internet della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it> seguendo le successive indicazioni:

- selezionare l'opzione ***“sono un operatore economico”***;
- selezionare l'opzione ***“importare un DGUE”***;
- importare il DGUE allegato al presente Disciplinare di gara, denominato ***“DGUE formato espd-request.xml”***;
- compilare il DGUE caricato inserendo i dati necessari;
- selezionare, concluse le operazioni di inserimento dei dati, l'opzione ***“Quadro generale”*** e quindi selezionare l'opzione ***“scaricare nel formato”*** e scaricare in entrambi i formati **XML** e **PDF**;
- firmare elettronicamente il file in formato **XML** attraverso il proprio strumento di firma elettronica;
- stampare il file in formato **PDF** ed apporre firma olografa;

Il DGUE:

- in formato XML e sottoscritto digitalmente dovrà essere inserito sul supporto informatico (CD ROM) contenente la documentazione amministrativa di cui allo specchio in calce al presente paragrafo;
- in formato PDF e con firma olografa dovrà stampato e trasmesso in formato cartaceo nella busta A “documentazione amministrativa”.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto (sia con firma digitale che olografa) dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Per ulteriori informazioni sul DGUE e l'operatore economico può consultare le istruzioni e le FAQ presenti al link <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>.

La Stazione Appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Con riferimento alla compilazione del DGUE i dati necessari da compilare sono i seguenti:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo art. 16;
- 3) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 8 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Con riferimento alla compilazione della sezione "INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO" si richiede di inserire oltre al soggetto che sottoscrive l'istanza anche tutti i nominativi e cariche dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per i quali operano i motivi di esclusione di cui all'art 80 commi 1, 2 e 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e per conto dei quali il soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione ed il DGUE renderà la dichiarazione per quanto a propria conoscenza.

In particolare, dovranno essere inseriti:

- per le ditte individuali: titolare, direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: tutti i soci, direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari, direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, soggetti muniti di poteri di direzione o di vigilanza

(sindaci effettivi e supplenti, revisori legali, con esclusione delle società di revisione; componenti dell'organismo di vigilanza), direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

- soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, dovranno essere inseriti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- institori, procuratore speciale se firmatario dell'offerta, altri procuratori con poteri talmente ampi da essere assimilati a legali rappresentanti.

Il DGUE (in entrambi i formati e con le medesime modalità di cui sopra) deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

La busta A – documentazione amministrativa dovrà altresì contenere la seguente ulteriore documentazione:

16.3.1 Dichiarazioni integrative al DGUEe (Modello B)

Al fine di dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico dovrà produrre il Modello B "Dichiarazioni integrative al DGUEe", contenete le dichiarazioni integrative a corredo del DGUEe e nello specifico:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
 - comma 1 lett. b-bis);
 - comma 2;
 - comma 5 lett. b);
 - comma 5, lettere da f) a m);
 - comma 12;
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*).

Inoltre, ai fini delle verifiche antimafia, nel Modello B "Dichiarazioni integrative al DGUEe" dovranno essere indicati, ove presente, i dati relativi ai componenti dell'organismo di vigilanza (OdV) nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 231/2011.

Il modello “Dichiarazioni integrative al DGUEe” dovrà essere sottoscritto dal medesimo soggetto che ha reso il DGUEe e con le medesime modalità inoltre:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre

Documentazione a corredo:

16.3.2 Garanzia provvisoria di cui all’art. 12 del presente Disciplinare di gara

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, è necessario produrre **copia conforme della certificazione** di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione;

16.3.3 Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC di cui all’art. 13 del presente Disciplinare di gara;

16.3.4 “PASS OE” di cui all’art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell’AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all’interno della Busta “A – Documentazione Amministrativa” non sarà motivo di esclusione dalla gara.

16.3.5 (eventuale) DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI SUBAPPALTATORI

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare nel DGUE nella sezione le parti dell’appalto che intende subappaltare e la terna dei subappaltatori individuati.

Per ogni subappaltatore, dovrà altresì essere allegato:

- il DGUE reso dal titolare/legale rappresentante o procuratore dei subappaltatori;
- la Dichiarazione integrativa al DGUE (Modello B);
- passOE del/I subappaltatore/I.

16.3.6 (eventuale) PROCURA SPECIALE

Limitatamente ai concorrenti che presentano l’offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l’atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell’atto di conferimento.

16.3.7 (eventuale) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all’art. 0.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

16.3.8 (eventuale) Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

Dichiarazione attestante di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

16.3.9 (eventuale) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

SUPPORTO INFORMATICO

Tutta la documentazione inserita nella Busta A – Documentazione Amministrativa dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD -ROM o un DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente e del numero del/i lotto/i, in formati di file non modificabili. Tale copia **non** è da intendersi, **pena l’esclusione**, sostitutiva della originale cartacea.

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

17) CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta “B-OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1” di cui al presente punto dovrà contenere:

- la dichiarazione di offerta economica, redatta conformemente al Modello C “Dichiarazione di offerta economica LOTTO 1”, redatta in lingua italiana, sottoscritta, **pena l’esclusione**, dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore;
- la tabella di dettaglio, redatta conformemente al Modello C1 “Tabella Offerta Economica __”, redatta in lingua italiana, sottoscritta, **pena l’esclusione**, dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore.

Nella tabella di offerta economica relativa al lotto i concorrenti dovranno indicare

- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, in base all’unità di misura indicata, con un numero di decimali non superiore a 5 (cinque);
- il nome commerciale comprensivo di forma e dosaggio,
- il numero di registrazione per ciascun prodotto offerto (AIC); si chiede di inserire il codice AIC offerto riportando esclusivamente le 9 cifre numeriche,
- fascia attribuita al prodotto offerto (A, C, H, G),
- il prezzo al pubblico a confezione (IVA compresa) per prodotti offerti oppure, se del caso, Prezzo EX factory a confezione (IVA esclusa);
- il contenuto di unità posologiche (n° cp- fiale-flaconi-tubi ecc.) in una confezione di vendita (confezione primaria);
- presenza/assenza Lattice – Glutine – Lattosio, secondo la seguente legenda:
 - Inserire “1” se il prodotto è privo di lattice– Glutine – Lattosio sia nella composizione che nel confezionamento primario e secondario e non vi è stato contatto con il lattice – Glutine – Lattosio durante tutto il processo produttivo e di confezionamento;
 - Inserire “2” se il prodotto è privo di lattice – Glutine – Lattosio sia nella composizione che nel confezionamento primario e secondario;
 - Inserire “3” se: il prodotto è privo di lattice– Glutine – Lattosio nella composizione;
 - Inserire “4” se non è possibile certificare con certezza l’assenza/presenza di lattice– Glutine – Lattosio;

- Inserire “5” se contiene lattice– Glutine – Lattosio;
- contenuto di una Unità Elementare espresso nell'Unità di Misura riportata;

Non è ammessa, **pena l'esclusione**, offerta economica in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta o parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato o pari a zero.

Con la presentazione dell'offerta, il Soggetto offerente si obbliga alla propria offerta per un periodo di 365 giorni decorrenti dal termine ultimo fissato per la presentazione della offerta;

- ogni altra indicazione contenuta nella “Tabella offerta economica”.

Nota Bene:

a) lo sconto percentuale offerto resta fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale. Qualora durante il periodo di vigenza contrattuale, si verificano diminuzioni o aumenti di prezzo di vendita al pubblico, il prezzo da corrispondere per i farmaci forniti verrà rideterminato applicando detto sconto percentuale. Il fornitore s'impegna a comunicare tempestivamente dette variazioni del prezzo di vendita al pubblico a SCR Piemonte che conseguentemente provvederà a diminuire o aumentare automaticamente i prezzi, tenuto conto della percentuale di sconto esitata in gara;

b) il fornitore non potrà formulare note di addebito su fatture già emesse per aumenti di prezzo di vendita al pubblico qualora abbia omesso di comunicare dette variazioni.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio, al trasporto, allo scarico a terra ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'I.V.A., che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di Legge.

Il prezzo offerto dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo di durata della fornitura salvo la revisione periodica dei prezzi di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 e quanto disciplinato nel capitolato tecnico.

Si precisa inoltre che:

- i valori dovranno essere espresso in cifre ed in lettere e, in caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno ritenuti validi quelli in lettere.
- la dichiarazione di offerta, dovrà contenere, tra l'altro l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- il foglio dell'offerta (dichiarazione di offerta economica e tabella offerta economica) è sottoscritto, pena l'esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- l'offerta economica dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità di ciascun sottoscrittore;
- non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche complessive in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta o parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

In caso di partecipazione in forma associata:

- limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo.

Il prezzo offerto per unità di misura dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo di durata della fornitura.

Il prezzo risultante si intenderà franco e libero di ogni e qualsiasi spesa, trasporti, imballi, esclusa l'I.V.A. nella misura prevista dalla Legge, per merce resa franca nei magazzini di ciascuna A.S.L.

L'offerta economica (Modello C e Modello C1), **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della *Dichiarazione di partecipazione* di cui all'art. 16.1.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma associata, limitatamente al caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lvo. 50/2016, l'Offerta Economica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

SUPPORTO INFORMATICO

Una copia della suindicata documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD - ROM o un DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata "OFFERTA ECONOMICA" munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente, in formati di file non modificabili.

Tale copia non è da intendersi, **pena l'esclusione**, sostitutiva dell'originale cartacea.

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

18) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'articolo 95 comma 4, lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. sulla base del criterio del minor prezzo mediante offerta a prezzi unitari. Ai fini dell'aggiudicazione si prenderà in considerazione il prezzo unitario per unità posologica indicato nel modello C e C1, con le modalità di cui al successivo paragrafo 19.

Trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

19) SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

Seggio di gara: composto dal Responsabile del Procedimento di gara che lo presiede e da due dipendenti di S.C.R. Piemonte S.p.A., in servizio presso la funzione Appalti pubblici.

Le sedute pubbliche si terranno nella sede della società S.C.R. - Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare.

Nella prima seduta pubblica, che si terrà il **giorno 30 OTTOBRE 2018 h. 14:00**, il seggio di gara dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro la scadenza di cui al paragrafo 14, verificando la completezza e l'integrità del loro contenuto.

Nella medesima seduta pubblica, il seggio di gara, procederà, seguendo l'ordine del protocollo di ricezione dei plichi, all'apertura della busta A («A - Documentazione amministrativa») e alla verifica della rispondenza della documentazione prodotta dai concorrenti alle prescrizioni di gara in merito al possesso dei requisiti richiesti nel Bando e nel Disciplinare, ed in base alle risultanze procederà alle ammissioni alla gara o all'esclusioni dei soggetti inadempienti.

In contestuale o successiva seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati, con congruo anticipo, **tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A.**, il seggio di gara all'apertura della busta B - <<OFFERTA ECONOMICA Lotto 1>> dei concorrenti ammessi e procederà alla lettura degli importi offerti ed alla conseguente predisposizione della graduatoria delle offerte.

In caso di parità in graduatoria di due o più offerte risultate prime, si procederà ad immediato sorteggio pubblico.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

La Stazione Appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

Il Contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, e comunque, non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di formale aggiudicazione che avverrà, eventualmente, anche mediante pubblicazione sul sito internet www.scr.piemonte.it ai sensi dell'art. 10bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e art. 32 commi 8 e 9 D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

La Stazione appaltante procederà altresì ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 6 D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

20) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente art.8.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari, in sede di comunicazione ex articolo 76 comma 5 D.lgs 50/2016 o con comunicazione successiva, l'importo effettivo delle suddette spese

(comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando di gara) nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario/i anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro-

Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro gli aggiudicatari dovranno produrre la seguente documentazione entro il termine che verrà assegnato:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore di S.C.R. Piemonte S.p.a., a garanzia degli impegni contrattuali, da prestarsi secondo le modalità e condizioni di cui al successivo art. 22;
- documento comprovante il possesso di una adeguata polizza assicurativa RC, di cui al successivo art. 22;
- documentazione di cui al successivo art. 21, da produrre ai fini dell'inoltro della richiesta alla Prefettura competente delle comunicazioni/informazioni antimafia;
- recapiti telefonici/fax/email forniti relativamente al Servizio di Supporto e Assistenza di cui al par. 7.2.3. del Capitolato Tecnico nonché al servizio vendite deputato a ricevere gli ordinativi di fornitura;
- produzione, qualora trattasi di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, della comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto;
- in caso di RTI: produzione della copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara;
- quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro, per la quale gli operatori economici prescelti dovranno rendersi disponibili in concomitanza con la scadenza del termine di cui sopra, di mancata presentazione della documentazione sotto stabilita, ovvero qualora questa sia inidonea, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare la fornitura scorrendo la graduatoria.

La mancata stipula dell'Accordo Quadro per causa o colpa degli operatori economici prescelti determinerà a favore della Stazione appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

Nel caso in cui ricorra l'ipotesi di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, di cui all'art. 32, comma 8, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, gli operatori economici prescelti s'impegnano a dare esecuzione al contratto nelle more della sua formalizzazione a semplice richiesta.

21) ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia e della conseguente stipula dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante richiederà agli aggiudicatari di ciascun lotto, la presentazione della

documentazione necessaria ai fini del rilascio parte della Prefettura competente, delle comunicazioni e informazioni antimafia.

In particolare, agli operatori economici prescelti di ciascun lotto sarà richiesto di presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal legale rappresentante della società e contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, la Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di comunicazione o informazione antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, alla Prefettura competente che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D. Lgs. 159/2011.

22) GARANZIE

22.1. Garanzia definitiva

Ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, agli aggiudicatari di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovranno prestare a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A. una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Detta cauzione dovrà avere una durata almeno pari alla durata dell'Accordo Quadro e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i. e deve essere conforme allo schema tipo di cui al comma 9 del suddetto articolo.

La predetta cauzione potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; inoltre le garanzie di cui al presente articolo possono essere bancarie se prestate da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, assicurative se prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Le garanzie possono essere altresì rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in forza dell'articolo 28, comma 1, decreto legislativo n. 169 del 2012.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5, D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del D.lgs 50/2016.

22.2 Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi

Gli aggiudicatari assumono in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto degli operatori economici stessi quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Gli aggiudicatari devono essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Amministrazioni contraenti e dei terzi, per l'intera durata dell'Accordo Quadro e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile dei medesimi operatori economici in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Ordinativi di Fornitura.

In particolare detta polizza tiene indenne le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno gli operatori economici prescelti possano arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Ordinativi di Fornitura.

23) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Il Titolare del trattamento è S.C.R. Piemonte S.p.A., come meglio identificata in "1. PREMESSA" alla voce "Ente Appaltante", che potrà contattare ai seguenti recapiti: telefono 011 6548300 - presidenza@scr.piemonte.it – pec: presidenza@cert.scr.piemonte.it.

I dati sono trattati dal Titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento e potranno inoltre essere comunicati a coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara nonché ai soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., oltre che a soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per tutta la vigenza dell'Accordo Quadro.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura di gara; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it

25) DISPOSIZIONI VARIE

- i. **FINANZIAMENTI:** Fondi di Regione Piemonte.
- ii. **VALIDITÀ DELL'OFFERTA:** Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto ove, trascorsi **365 giorni** dal termine ultimo di presentazione dell'offerta o da quello di rinnovo della cauzione, la Stazione Appaltante non sia addivenuta all'aggiudicazione definitiva.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare l'Accordo Quadro senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Cod. Civ.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere, reindire, revocare la presente procedura ovvero di non affidare la fornitura oggetto della medesima.

- iii. **PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLE APERTURE DELLE OFFERTE:** Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza e, laddove intendessero rilasciare dichiarazioni a verbale, muniti di procura.
- iv. **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI:** Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i..
 - i. **DISPOSIZIONI FINALI:** Per quanto non previsto dagli atti posti a base di gara, ed in particolare dal Capitolato Tecnico e relativi allegati, dal Bando, dal Disciplinare di gara e dagli atti di disciplina del procedimento si richiamano:

- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- D.P.R. 207/ 2010 e s.m.i.;

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- L.136/2010;

- Codice Etico di Comportamento di S.C.R. – Piemonte S.p.A.;

- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 e piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- Schema di Accordo Quadro;
- tutte le altre disposizioni nazionali vigenti in materia;
- il Codice Civile.

ii. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il responsabile del procedimento è la Dott. Ing. Adriano LELI

Supporto al Responsabile del procedimento:

dott.ssa Alice Alfonso

Contatti:

e-mail: alice.alfonso@scr.piemonte.it

tel. 011 – 65.48.359

dott.ssa Sabrina Slanzi

Contatti:

e-mail sabrina.slanzi@scr.piemonte.it

tel. 011/65.48.326

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Adriano LELI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.